

## Documento con le proposte di modifica e integrazione alla legge finanziaria 2010.

Le segreterie nazionali di FLAI CGIL, FAI CISL e UILA UIL sono seriamente preoccupate per la tenuta economica di migliaia di aziende agricole che colpite da una congiuntura sfavorevole rischiano la chiusura con conseguente drastico taglio della occupazione nel settore. Per scongiurare tale ipotesi chiedono di integrare la legge finanziaria 2010 con:

- le risorse necessarie a confermare le agevolazioni previdenziali per le aree montane e svantaggiate. Vanno inoltre aggiunte le risorse per il riordino del sistema contributivo agricolo per tenere conto anche dei parametri occupazionali secondo quanto previsto dall'avviso comune sottoscritto dalle parti sociali il 23 giugno 2009;
- il rifinanziamento del Fondo di Solidarietà. Questo strumento rappresenta una occasione concreta per le imprese agricole per l'accesso agevolato al mercato assicurativo e rappresenta un valido sostegno per stipulare polizze a copertura dei rischi di perdite produttive per avversità atmosferiche, malattie epizootiche, delle piante e infestazioni parassitarie;
- la restituzione dei 430 milioni di euro. Un vero e proprio scippo che ha lasciato privo il settore per una parte del 2008 e per il 2009 dello strumento per il rafforzamento delle filiere e per gli interventi straordinari, soprattutto al Sud che registra tra l'altro un forte calo dell'occupazione (-8.7%). Tali risorse vanno ripristinate e dovranno essere destinate anche:
  - alla realizzazione di Contratti di Filiera e di Distretto che promuovano investimenti per la competitività e innovazione nel settore agroalimentare;
  - agli accordi di Programma Quadro promossi dalle Regioni per la realizzazione di progetti di valorizzazione e di recupero del patrimonio forestale italiano;
  - al sostegno a piani aziendali di ricambio generazionale;
  - a un approccio partenariale, nell'ambito del Comitato di Indirizzo, orientato all'implementazione delle azioni programmatiche prevedendo un coinvolgimento strutturale dei partner economici e sociali, nelle fasi di attuazione, monitoraggio e valutazione previste dal piano;
- la conferma del provvedimento di estensione alle imprese agricole individuali della «Tremonti ter» per la defiscalizzazione degli investimenti in macchinari. È opportuno però che gli investimenti finalizzati al rinnovo del parco macchine aziendale siano indirizzati anche nell'ottica dell'obiettivo del miglioramento delle

condizioni di sicurezza sul lavoro come peraltro già concordato nell'ambito del processo revisione dei PSR dell'Health Check;

- le risorse per la rottamazione dei macchinari agricoli.

Le Segreterie Nazionali inoltre:

- stigmatizzano il disposto contenuto al comma 5, art. 2, che definisce quale salario pensionabile (per gli operai che hanno maturato il diritto alla pensione con contributi derivanti da lavoro agricolo) non quello calcolato sulla base delle retribuzioni medie dell'anno in cui si presenta la domanda, ma quello dell'anno precedente. Tale interpretazione sancisce, nei fatti, che le pensioni degli operai agricoli siano ridotte rispetto a quelle degli altri lavoratori dipendenti. Questa interpretazione è assolutamente non accettabile;
- sottolineano che il disaccoppiamento totale nel tabacco e lo stallo nel progetto di riconversione (causata dalla nota riforma della OCM) dei 15 zuccherifici, per i quali vanno in scadenza entro l'anno anche gli ammortizzatori sociali potrebbe significare un impatto occupazionale in questi settori di circa 40.000 posti di lavoro. E' necessario quindi definire le risorse idonee che, collegate con gli opportuni snellimenti burocratici, diano risposte certe, e assumere i progetti di riconversione come "progetti di interesse nazionale".
- richiedono la conferma della legge 30/1998 a favore del settore pesca e la sua estensione ai lavoratori extracomunitari
- rivendicano con forza le risorse di almeno 3,5 milioni di Euro necessari per il rinnovo del Contratto di II livello dei lavoratori forestali degli Uffici Territoriali per la Biodiversità (UTB) del CFS, scaduto da 34 mesi.

FAI-CISL

FLAI-CGIL

UILA-UIL